

UNDER 16

Il fratello li portò sul tetto di Milano, lui ne è il tecnico che guida il rinnovamento

Riccardo due anni dopo Gabriele: l'Orione sceglie il noto per attraversare l'ignoto

ANDREA VITULANO

andrea.vitulano999@gmail.com

06 SETTEMBRE 2023



ORIONE UNDER 16: I classe 2008 di Riccardo Uggeri pronti ad una stagione impegnativa

«Anno nuovo, vita nuova» recita una delle frasi fatte più inflazionate della storia. Espressione che però definisce alla perfezione la stagione che il **nuovo Orione di Riccardo Uggeri** dovrà affrontare all'insegna dei tanti cambiamenti. Una sfida intrigante per il nuovo tecnico e per lo staff, i quali vedranno però il loro lavoro complicarsi visti i **10 cambi in rosa rispetto allo scorso anno**, quando i **2008 biancazzurri hanno portato a casa per la seconda volta il titolo Provinciale**. «Siamo una squadra nuova perché **quasi metà squadra ha scelto di cambiare** - spiega Uggeri - **è iniziato un nuovo ciclo**. Abbiamo iniziato la preparazione da una settimana e domenica abbiamo la prima amichevole col Quinto Romano. Sarà un modo e un momento per conoscerci meglio, siamo in questa fase. Gli elementi nuovi avranno modo di integrarsi coi ragazzi che sono rimasti. Anche noi dello staff stiamo cercando di conoscere ogni lato dei ragazzi per poterli aiutare a rendere al meglio in campo. Essendoci stati questi grandi cambiamenti, **penso abbia poco senso paragonare le scorse stagioni a questa**. Il risultato sarà quel che sarà, dobbiamo prima conoscere il nostro valore puntando sempre a vincere tutte le partite».

BUON SANGUE NON MENTE?

Fatto curioso riguardo la nuova guida tecnica dell'Under 16 dell'Orione: Riccardo Uggeri ha **un fratello, Gabriele**, anche lui allenatore e **anche lui ha guidato questo stesso gruppo due anni fa, portandolo al trionfo nelle Finali** e firmando dunque il primo trofeo del double biancazzurro: «*Alcuni dei ragazzi li conoscevo già, sia perché li ha allenati mio fratello due anni fa sia perché li ho allenati anche io nei Pulcini. Li ho visti molto bene, il livello è ottimo. Anche per i ragazzi che sono stati aggregati quest'anno l'impressione è buona, sono ragazzi intelligenti e che sanno che dovranno dare il massimo. Conoscevano già i risultati della squadra negli ultimi anni, è un buon punto di partenza. Rispetto a mio fratello non vivo questa esperienza come una sfida nei suoi confronti, anzi con lui c'è collaborazione più che competizione, mi aiuta a conoscere meglio i ragazzi*».



Riccardo Uggeri, nuovo tecnico dei classe 2008

L'allenatore ha poi concluso allentando la pressione, evidenziando come un gruppo nuovo abbia bisogno di tempo per trovare le misure all'abito che dovrà indossare per tutta la stagione: «*Penso che **dobbiamo avere dei nostri obiettivi che dovranno essere all'altezza del nostro livello e delle nostre capacità**. È una grande mano. Ai ragazzi ho detto che il nostro obiettivo sarà arrivare alle ultime partite che ci stiamo giocando qualcosa, e quindi nelle prime posizioni. Non mi sento di sbilanciarmi e alzare troppo l'asticella, **alla fine dell'anno dovremo guardarci e dirci di aver dato il massimo***». Altro proverbio più che inflazionato è «Non c'è due senza tre»: i 2008 dell'Orione lo rispetteranno? Uggeri: «*Non voglio fare paragoni, ci sarà tempo per conoscerci. Con mio fratello c'è collaborazione, ci darà una grossa mano*».